



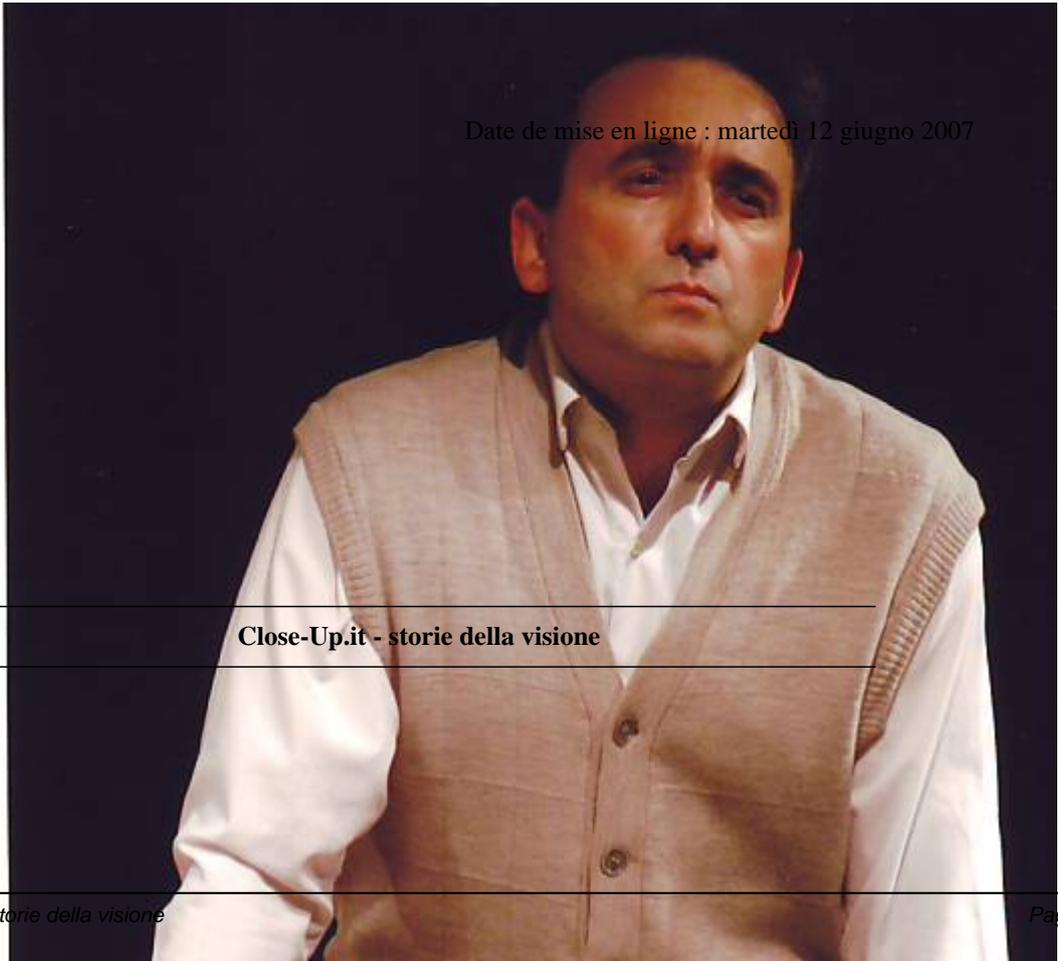
Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/conferenza-stampa-il-teatro-dell-angelo-presenta-la-prossima-stagione>

Conferenza stampa - Il Teatro dell'Angelo presenta la prossima stagione

- RECENSIONI - TEATRO -

Date de mise en ligne : martedì 12 giugno 2007



Close-Up.it - storie della visione

TEATRO DELL'ANGELO, ROMA - Antonello Avallone presenta la prossima stagione, la seconda sotto la sua direzione artistica, del Teatro dell'Angelo: con un cartellone più ricco e una sala che raddoppia i suoi spazi (si passa dai 150 ai 290), il popolare attore e regista si cimenta nella (si spera non troppo ardua) impresa di trascinare i romani a teatro, seguendo quella che lui chiama 'politica della televisione'. Spettacoli per un pubblico ampio, che non intendono rinunciare alla qualità, ma che si ripropongono *in primis* di coinvolgere e divertire. Numerosi gli ospiti chiamati a presentare il loro lavoro e la programmazione del teatro, tra questi l'On. Pino Galeota, presidente V Commissione-Cultura del Comune di Roma, e l'On. Roberto Tavani, Assessore alla Cultura del XVII municipio, intervengono per parlare del Progetto Speciale per il settore drammaturgia moderna, musica e danza, promosso dal Comune in collaborazione Agis Lazio, del quale il teatro dell'Angelo è risultato vincitore. All'interno di questo progetto, che comprende tre spettacoli, andrà in scena la promettente opera della coreografa Sonia Niosi, *Vanno e vengono dalla collina*, omaggio dell'artista genovese a Fabrizio de André, in cui si incontrano le creature del noto cantautore e le anime vaganti di Spoon River, partorite dalla penna di Lee Masters (e a cui de André si ispirò per *Non al denaro, non all'amore né al cielo*). La Niosi non è l'unica artista femminile che calcherà le scene dell'Angelo; infatti questa stagione sembra dedicare largo spazio alle donne. Si potrebbe trovare anche un *fil rouge* che collega titoli diversi in cartellone: spettacoli come *L'Esclusa* o *Chanson Colette*, ad esempio, pur presentandosi formalmente molto diversi, vogliono essere entrambi un elogio al potenziale della donna. *L'Esclusa*, tratto dal noto romanzo pirandelliano e adattato da Luciana Grifi, per la regia di Sergio Basile, vuole essere, nelle parole di Paola Lorenzoni, che ne sarà la protagonista, "un viaggio nell'emancipazione della donna". *Chanson Colette*, invece è uno spettacolo di Lucia Poli, scritto con la collaborazione di Valeria Moretti, che rievoca la vita dell'eclettica scrittrice francese, partendo dalla sua esperienza giovanile nel music-hall. Donne forti, donne esemplari. Si riflette dunque ma si ride anche molto; promettono molto a riguardo il duo Dosto&Yevski, musicisti folli, in uno spettacolo che senza parole riuscirà a catturare il pubblico di ogni età.

Accanto a tutto questo, ovviamente non potevano mancare gli spettacoli di Avallone, che ancora una volta si confronta con i suoi autori preferiti, da Eduardo (*Questi fantasmi* e *Ha da passà 'a nuttata*, raccolta di pezzi scelti dell'autore) a Pirandello (*L'uomo, la bestia, la virtù*), di cui durante la conferenza abbiamo l'onore di sentir parlare il nipote Pier Luigi, passando per Woody Allen che ispira *Pallottole sul Vomero*. Ma non poteva neanche mancare Manlio Santanelli che dell'Angelo è presidente onorario, di cui verranno messi in scena due testi, entrambi all'interno del Progetto Speciale, *Il baciamano* (per la regia di Fabio Cocifoglia) e *Harold Pinter è diventato verde* (regia dello stesso Avallone). Insomma un cartellone ben strutturato con cui il teatro dell'Angelo tenterà di ripetere il successo della scorsa stagione, e anzi di incrementarlo ulteriormente.